

4-4-2003 **QUI MAGGIORE** pag. 35**Concerto lirico a Lugo**

Alcuni fra i più bei duetti della storia dell'opera caratterizzano il concerto lirico di sabato 5 aprile al Teatro Rossini di Lugo nell'ambito di Lugo Opera Festival. Protagonisti Giuseppina Piunti e Alessandro Safina. Lo spettacolo comincia alle ore 20.30

**LUGO OPERA FESTIVAL - Stasera concerto con Giuseppina Piunti**

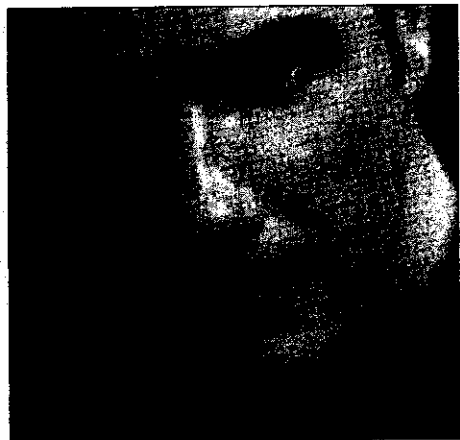
# Arie, canzoni e canzonette

## Il bel Safina al Rossini

**Lugo Opera festival ospita la musica minimalista**

Inedito accoppiamento quello degli Alter Ego e del rapper italiano Frankie Hi-Nrg che esploreranno alcuni fra gli aspetti più interessanti della musica americana anni '70 di area minimalista. Fra le chicche la presenza di Philip Glass con un brano inedito del 1969 "Gradius", di Louis Andriessen con "Volkslied", rivisitazione dell'inno olandese nell'"Internazionale socialista" e di Frederic Rzewski con "Coming together" e "Attica", dedicato quest'ultimo alla rivolta carceraria di Attica trasformatasi in un massacro dei detenuti ad opera della polizia. Infine alcuni brani esploreranno la naturale prosecuzione della musica minimalista nelle sonorità del rock.  
Info: 0545 38542.

LUGO. Da alcuni anni è più noto per i suoi clamorosi successi nel mondo della musica leggera e la sua partecipazione al Festival di Sanremo che per il suo passato di tenore lirico dalla voce calda e particolarmente seducente. Ma stasera, sul palco del Teatro Rossini, ore 20.30, Alessandro Safina si esibirà nel repertorio classico che l'ha formato insieme al soprano Giuseppina Piunti per un concerto che rientra nel cartellone del Lugo Opera Festival. Due voci fra le più belle dell'attuale panorama belcantistico italiano impegnate in pagine di Verdi, Puccini, Leoncavallo, Tosti e Gastaldon. Un concerto un po' speciale, dal titolo *Arie, canzoni e canzonette*, la cui impaginazione è stata pensata appositamente, per l'occasione dai due interpreti in stretta intesa con la pianista Rosetta Cucchi, consulente artistica del festival: una carrellata di arie d'opera, canzoni e romanze scelte fra le più belle e famose del repertorio: da "Tu che le vanità" del *Don Carlo* di Verdi a "Un bel di vedremo" dalla *Madama Butterfly* di Puccini, da *Non t'amo più* di Fran-



cesco Paolo Tosti a *Musica proibita* di Gastaldon. Alessandro Safina, 34 anni, nativo di Siena, è in carriera come tenore lirico da più di dieci anni e con la sua bella voce brunita alla Del Monaco ha toccato anche lui tutti i ruoli protago-

nistici in Italia e all'estero. Appassionato interprete dei personaggi delle opere più famose, apprezzato tanto sui palcoscenici francesi che americani, tedeschi, inglesi.  
Info 0545/38542. Biglietteria on-line sul sito: www.charta.it.

### «Venite tutti a pulire il Canale dei Mulini»

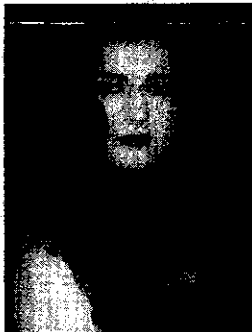
I soci del circolo lughese 'Cederna' di Legambiente, insieme ai colleghi delle associazioni ambientaliste, ripropongono oggi la pulizia del Canale dei Mulini. Il ritrovo è per le 14 al Ponte delle Lavandaje e in caso di pioggia l'iniziativa è rinviata a domani alle 10. «Vista la limitata disponibilità di mezzi messi a disposizione da Hera — commenta Fiorenzo Baldini, del circolo 'Cederna' — chi vuole partecipare deve portare da casa guanti e strumenti per raccogliere rifiuti. La disponibilità a concederci solo i contenitori dove accumulare il 'rusco' ci ha un po' sorpreso. Lo scorso anno Team ci aiutò maggiormente, dandoci rastrelli e scope. Quest'anno invece Hera si è dimostrata poco sensibile all'iniziativa. Da parte nostra comunque continua l'impegno a rendere i luoghi delle nostre passeggiate i più gradevoli possibili. Dedichiamo volentieri il nostro tempo a pulire il canale. L'aver raccolto, lo scorso anno, oltre alle cartacce, anche residui di moto e lattine di olio esausto, ci sprona ancora di più a continuare». L'obiettivo è semplice sottolinea Baldini: «Tenere alto l'interesse sulla zona per favorire il recupero storico del ponte e dell'ambiente del canale dei mulini. Un giorno la strada e i luoghi circostanti potrebbero trasformarsi in un itinerario ciclabile in grado di collegare la collina, partendo da Castel Bolognese, alla valle, fino ad Alfonsine».

Monia Savioli

GIUSEPPINA PIUNTI E ALESSANDRO SAFINA A LUGO

## Romanze e fascino

C'è molta attesa al Lugo Opera Festival per il concerto di questa sera al Teatro Rossini con il soprano Giuseppina Piunti e il tenore Alessandro Safina. Non tanto per il programma della serata, che vedrà esibirsi due voci fra le più belle voci dell'attuale panorama belcantistico italiano in pagine di Verdi, Puccini, Leoncavallo, Tosti e Gastaldon, quanto per la presenza carismatica del tenore Alessandro Safina. Da alcuni anni è forse più conosciuto per i suoi clamorosi successi nel mondo della musica leggera e per la sua partecipazione al Festival di Sanremo con la canzone *Insieme a te*, che per il suo passato di tenore lirico dalla voce calda e particolarmente seducente. Sarà dunque un concerto un po' speciale, dal titolo *Arie, canzoni e canzonette*, la cui impaginazione è stata pensata appositamente per l'occasione dai due interpreti in stretta intesa con la pianista Rosetta Cucchi, consulente artistica del



Giuseppina Piunti



Alessandro Safina

festival. Una carrellata di arie d'opera, canzoni e romanze scelte fra le più belle e famose e del repertorio: da *Tu che le vanità* del *Don Carlo* di Verdi a *Un bel di vedremo* dalla *Madama Butterfly* di Puccini, da *Non t'amo più* di Francesco Paolo Tosti a *Musica proibita* di Gastaldon. Una serata dun-

que che promette forti emozioni per chi ama l'opera e la grande melodia all'italiana: Giuseppina Piunti e Alessandro Safina oggi ne sono sicuramente gli interpreti ideali e il loro indubbio fascino non può che giovare alla riuscita del concerto (alle 20.30, info, tel.: 0545 38542).

CARLINO 5/4

7/5 omgno

L'obiettivo del Comune è di destinare in futuro buona parte degli spazi per esposizioni

# La Rocca si vede già museo

*Gli attuali uffici pubblici saranno trasferiti gradualmente in altri locali*  
Verso il traguardo gli interventi nella sala consiliare

LUGO - Proseguono a ritmo incessante i lavori di ristrutturazione di numerosi monumenti ed edifici storici del centro di Lugo. Tra questi, particolare importanza assumono gli interventi nel cuore della città che riguardano Largo della Repubblica e che prossimamente interesseranno soprattutto la Rocca Estense, dove già gli operai lavorano da tempo. Sono infatti ormai in dirittura d'arrivo le opere di ristrutturazione della Sala consiliare, opere che dovrebbero essere ultimate entro la fine dell'estate, e sempre nella Rocca Estense si provvederà sin da questi giorni anche a nuovi interventi che riguarderanno le Pescherie, gli uffici ex sede della Pro Loco e altri locali situati nel lato nord dell'edificio. In particolare i nuovi interventi avviati prevedono un monitoraggio accurato della situazione strutturale della Rocca e la conseguente attuazione dei lavori necessari per consolidare e restaurare l'edificio. In questo modo si intende compiere un ulteriore passo in avanti nell'attuazione del



La Rocca Estense si appresta a diventare un museo e un centro di iniziative espositive

FOTO MASSIMO MARSON

progetto generale di restauro della Rocca Estense, redatto dall'architetto Pier Luigi Cervellati all'inizio degli anni Novanta e che il Comune di Lugo intende realizzare per stralci sino alla completa ri-

strutturazione del centro storico ed al rinnovamento dell'arredo urbano. L'obiettivo dichiarato dall'amministrazione comunale è quello di destinare, in futuro, buona parte degli spazi della Rocca a

sede museale e, più in generale, di ampliare gli spazi espositivi a disposizione della città riducendo l'impiego attuale ad uffici pubblici, uffici che saranno gradualmente trasferiti in altri locali ed edi-

fici lughesi. Per consentire la realizzazione di tutti questi interventi è stata momentaneamente sospesa l'attività espositiva nella sala delle Pescherie, spazio dedicato abitualmente a rassegne ed esposizioni. Inoltre si è reso necessario lo spostamento degli uffici della Segreteria Generale che sono stati collocati temporaneamente in altri locali all'interno della Residenza Municipale. In un futuro dunque non troppo lontano la Rocca assumerà definitivamente un nuovo ruolo nel contesto cittadino e potrà rappresentare il vero e proprio simbolo della zona, un simbolo legato alla storia ed al passato di tutto il territorio. Anche l'aspetto esteriore dell'intera struttura subirà poi delle modifiche sostanziali, con l'ampliamento dell'area verde situata nei pressi dell'ingresso principale, modifica prevista nell'ambito della ristrutturazione di Piazza dei Martiri, un intervento che partirà appena sarà concluso quello che attualmente riguarda Largo della Repubblica.

Marco Pirazzini

L'INCREDIBILE DECISIONE DELL' AERO CLUB D'ITALIA PER LA SCUOLA DI VILLA S.MARTINO

# Elicotteri, un trasloco via Internet

La scuola elicotteri dell'aero club d'Italia, istituita all'aeroporto di Lugo di Romagna nel 1981, rischierebbe di essere trasferita a Milano dal prossimo anno. Il condizionale è d'obbligo, anche perché prima di muovere una struttura di questa importanza potrebbero parlare le carte bollate. A meno che (ipotesi azzardata) il Commissario straordinario dell'aero club d'Italia, l'ex deputato leghista Giuseppe Leoni, non abbia argomenti di tale spessore da considerare chiusa la vicenda. Tra l'altro non è piaciuta la caduta di stile della decisione (che, ripetiamo, è ancora molto aperta) in quanto la notizia è stata appresa cliccando sul sito Internet del club nazionale, dove, in un angolino, appare l'annuncio: «Avviso importante. Comuniciamo che la scuola elicotteri dell'AeCI traslocherà a Milano». Come se si trattasse di spostare una bancarella di un mercato o qualcosa di simile da un angolo ad un altro di una piazza. A maggior ragione se per Milano si intende la sede dell'aero club, ubicata a Bresso, un posto infelice circondato da numerosi edifici



Un allievo della Scuola di elicotteri di Villa S.Martino impegnato a un simulatore di volo

ci: esattamente il contrario di Lugo, il cui aeroporto, uno dei più attivi d'Italia e con un palmares di grande spessore, è isolato in piena campagna, con l'unica presenza di alcune case unicamente su un lato. Perché questa improvvisa de-

cisione? All'aero club di Lugo il «no comment» è d'obbligo. Ma la sensazione è quella che la partita sia tutt'altro che conclusa. Tra l'altro si sono mossi immediatamente i consiglieri regionali Ds Gian Carlo Muzarelli e Fabrizio Matteucci

che hanno rivolto un'interrogazione alla Giunta regionale affinché l'organismo istituzionale si interessi urgentemente di questo caso.

La scuola nazionale elicotteri di Lugo, oltre a dare lavoro ad una decina di tecnici e specialisti, è una delle più prestigiose d'Europa e in oltre vent'anni ha formato centinaia di piloti (mediamente una trentina all'anno) grazie ai cinque NH-300, ed è frequentata da giovani che arrivano da tutta Italia assicurando a Lugo un indotto non indifferente. Il problema non è affatto *campanilistico*, ma assume un contenuto concreto di peso anche per il prezioso contributo per la Protezione civile. La struttura, infatti, è stata riconosciuta idonea come punto di raccolta e operativo per interventi correlati ad eventuali emergenze. Senza contare che i due hangar (dotati di apparecchiature moderne e di sale per gli allievi, oltre alla palazzina che fa del centro un autentico *college*) è stata realizzata inizialmente grazie ai contributi della Regione, della Provincia e del Comune di Lugo. Che, nell'eventualità di un trasferimento, chiederanno giustamente conto.

Marco Tavasani

Lugo  
**Vandalismi alla sede di Alleanza Nazionale**

Rottura di tutte le vetrine, scritte offensive e molto altro nella sede di Alleanza Nazionale in via Mazzini a Lugo. La sede era stata oggetto di vandalismo nell'estate del 2001 quando si propagò un incendio. Secondo il capogruppo in consiglio comunale Flavio Fuzzi gli atti vandalici continuati e le minacce cominciano a rappresentare un fatto preoccupante ed evidenziano la totale mancanza di "abitudine" alla democrazia e alla vera opposizione della vita politica locale.

Lugo  
**I lampioni in via Di Giù**

L'assessore alla Viabilità, Secondo Valgimigli, ha ricevuto nei giorni scorsi alcune sollecitazioni da parte di un comitato di cittadini abitanti in via Di Giù in merito all'illuminazione del tratto di strada compreso tra il semaforo con via Piratello e San Potito. Il comitato tiene a sottolineare che non vorrebbe un'illuminazione "a giorno", ma che tenga conto della circolazione dei veicoli e della sicurezza.

Maddalena 5/4

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL' AERO CLUB VUOLE TRASFERIRE LA SCUOLA PILOTI

CARLINO 5/4  
**Lugo, la Lega sfratta gli elicotteri**

La scuola elicotteri dell'Aero club d'Italia, presente a Lugo dal 1981, rischia di essere trasferita nei pressi di Milano. Almeno stando a quanto si legge nel sito internet dell'Aero club nazionale. Si tratterebbe di una iniziativa personale del Com-

missario straordinario, l'ex deputato leghista Giuseppe Leoni, a causa di contrasti con alcuni dirigenti. Nulla però è ancora deciso, anche perché un trasferimento della scuola susciterebbe le reazioni degli enti locali

SERVIZIO A PAGINA IX

Lugo  
**Incontro sul turismo responsabile**

Nuovo studio 5/4

Al Centro giovani "Padre Leo Commissari" si tiene martedì 8 aprile alle ore 20.30 l'incontro "Turismo responsabile in Senegal" con Alex Sarr Moustapha. Partecipa alla serata Giovanni Vecchi, vicepresidente del Comitato Africa di Alfonsine. Dal 7 al 14 aprile sempre nel Centro giovani si tiene una mostra fotografica sul Senegal dal titolo "Andata e ricordo".

Delegazione della Bassa Romagna consegnerà un carico di legname

**Spedizione a San Giuliano**

BAGNACAVALLI - Oggi una delegazione dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, composta dal responsabile dell'Ufficio segreteria, Giorgio Piombini, e dal responsabile del servizio associato della Protezione Civile, Roberto Paccani, consegnerà un carico di legname al Comune molisano di San Giuliano di Puglia. Nei giorni scorsi il sindaco di San Giuliano di Puglia, Antonio Borrelli, ha chiesto all'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna la fornitura di legname necessario alla realizzazione di opere di puntellamento per il recupero delle abitazioni del centro storico che, successivamente, saranno oggetto di uno specifico intervento di con-

servazione e riuso. Nel paese molisano sono crollate circa 200 case e molte altre sono state lesionate. L'appello lanciato dal sindaco di San Giuliano è stato raccolto dall'Associazione dei Comuni della Bassa Romagna che si è rivolta al mondo dell'imprenditoria locale. Grazie al prezioso contributo dell'Azienda Imola Legno che, con grande spirito di solidarietà, ha fornito gratuitamente il materiale richiesto (circa 100 quintali di legname di varia pezzatura), si è organizzato il carico che oggi raggiungerà San Giuliano di Puglia. È, questo, l'ultimo dei numerosi interventi che l'Associazione ha portato a termine a favore della popolazione molisana.

CARRERA 5/4

Proseguono al Rossini gli appuntamenti con Lugo Opera Festival con un testo tratto dalla Locandiera di Goldoni

# La prima di Mirandolina

## Le musiche sono del ceco Bohuslav Martinou

Per la prima volta in Italia e a 44 anni dalla sua première al Teatro Nazionale di Praga, va in scena per la terza edizione di Lugo Opera Festival l'opera comica in tre atti "Mirandolina" del grande compositore ceco Bohuslav Martinou, tratta dalla commedia "La locandiera" di Carlo Goldoni.

L'opera al teatro Rossini mette insieme un geniale libretto goldoniano, un musicista cecoslovacco raffinato e spiritoso, un regista scozzese fra i più apprezzati del momento. La "prima" italiana di questo raro tassello del teatro lirico novecentesco avrà infatti luogo venerdì 4 aprile alle 20.30 (repliche il 6 aprile alle ore 16 e il 7 alle 20.30) nel nuovo allestimento del regista di origine scozzese Paul Curran (firma anche l'applaudita Arianna a Nasso di Strauss in questi giorni, in scena al Teatro Malibran per la stagione della Fenice di Venezia), scene e costumi di Kevin Knight, luci di Giuseppe Di Iorio, l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna diretta da Roberto Polastri. La "Mirandolina" di Martinou è senza dubbio una delle più felici realizzazioni musicali della «Locandiera», celebrata commedia goldoniana che dal giorno della sua prima rappresentazione nel 1752 ha visto uno straordina-



A sinistra Daniela Bruera e Massimo Tonsini. Sotto Simone Alberghini.

rio numero di compositori, registi e coreografi cimentarsi nella sua trasposizione all'opera, nel balletto e nel cinema (una delle più note quella di Salieri per il Burgtheater di Vienna nel 1773).

### La storia

La vicenda della bella e scalttra Mirandolina che si destreggia nella sua locanda tra i corteggiamenti un po' goffi del Conte d'Albafiorita, del Cavaliere di Ripafratta e del Marchese di Forlimpopoli e finisce per sposarsi col fidato cameriere Fabrizio, offre il destro al compositore cecoslovacco Bohuslav Martinou (1890-1959) per confezionare un'opera divertente e raffinata, in cui risulta perfettamente riuscito l'intento di raggiungere un ideale di vicacità popolareasca ispirato

all'antica Commedia dell'Arte. «Una cosuccia leggera e senza complicazioni - le defini quasi celiando il suo autore - allegra dall'inizio alla fine». Terz'ultima delle quattordici opere di Martinou, "Mirandolina" fu terminata nel luglio del 1954 dopo una sofferta gestazione dovuta essenzialmente a problemi di lingua (il libretto originale dell'opera è in italiano) ma dovette aspettare il 17 maggio del 1959, pochi mesi dalla morte del suo autore, per essere allestita e messa in scena con grande successo a Praga.

### Gli attori

A far rivivere l'irresistibile vicenda di Mirandolina sul palcoscenico del Teatro Rossini sarà un cast di affermati cantanti: Daniela Bruera (Mirandolina), Tereza Má-



tlová (Ortensia), Gabriella Bosco (Dejanira), Simone Alberghini (Il Marchese di Forlimpopoli), Massimiliano Tonsini (Fabrizio), Simon Edwards (Il Conte d'Albafiorita), Enrico Marabelli (Il Cavaliere di Ripafratta), Antonio De Angelis (Il servitore del Cavaliere).  
Informazioni ai numeri 0545-38542, fax 0545-38482, [www.teatrorossini.it](http://www.teatrorossini.it), [info@teatrorossini.it](mailto:info@teatrorossini.it). Biglietteria on-line sul sito: [www.charita.it](http://www.charita.it).

Corso 5/4

Sottoscritto un accordo per gestire in forma associata i servizi tecnico-urbanistico

# Massa e Bagnacavallo "insieme"

## Previste verifiche periodiche sull'andamento della collaborazione

**MASSA LOMBARDA** - Formalizzato, con una convenzione, un accordo tra le amministrazioni di Massalombarda e di Bagnacavallo. Servirà a gestire in forma associata i servizi tecnico-urbanistici e lo sportello unico per l'edilizia e per le imprese. "Verrà attivato in questo modo ha chiarito il sindaco Daniele Bassi, nell'introdurre l'argomento in consiglio comunale - una coordinata azione di collaborazione fra i due enti, nell'ambito dell'area di competenza dell'associazione intercomunale della Bassa Romagna. Il nostro comune avrà il ruolo di capofila, fornendo per tre giorni alla settimana, al palazzo tecnico di Bagnacavallo le prestazioni del responsabile del nostro servizio urbanistico Gabriele



Il sindaco di Massa, Daniele Bassi  
Montanari. E tutto questo senza provocare disagio nel nostro apparato tecnico locale ben dotato

in fatto di professionisti di ottimi elementi professionalmente qualificati. Pur essendo convinti che non si creeranno disservizi nel nostro apparato, abbiamo comunque previsto verifiche periodiche sull'andamento della collaborazione. L'accordo permetterà e questo è un aspetto molto interessante per l'amministrazione, di attingere a contributi regionali come previsto dalla legge 31 del 2002 che mette a disposizione risorse per l'addizione associata di sportelli unici per l'edilizia a dimensione sovracomunale. Tra le altre motivazioni a suffragare l'abbinamento dei due apparati tecnici, l'incremento esponenziale, come è riportato dal testo della convenzione, delle funzioni e dei servizi che il singolo

comune è chiamato a svolgere e in secondo luogo, da un ridimensionamento delle risorse dei trasferimenti statali".  
Ne consegue la necessità di realizzare forme efficienti di esercizio associato delle funzioni e dei servizi permettendo in questo modo un razionale controllo delle risorse, favorendo una migliore capacità gestionale, una efficienza ed una produttività realmente efficace. L'accordo avrà la validità di un anno con fasi di verifica periodica (almeno ogni sei mesi) ed il riparto dei costi verrà definito in base all'utilizzo delle risorse messe a disposizione dai due enti. I consiglieri del gruppo Controfronto per il Futuro non hanno condiviso questo abbinamento.  
Amalio Ricci Garotti

di Marco Pirazzini

# Ponte sul Santerno, vicina la conclusione dei lavori



I lavori per la ristrutturazione del ponte della Statale San Vitale sul fiume Santerno, nel Comune di Sant'Agata, proseguono senza particolari intoppi ed entro breve la strada potrà tornare ad essere percorribile. A garantire un andamento corretto delle opere, soprattutto per quel che riguarda la tempistica, è stata in questi giorni l'Amministrazione Provinciale di Ravenna che continua a seguire con attenzione tutti gli interventi in corso.

Quando i lavori presero il via nello scorso mese di ottobre si ipotizzava una loro conclusione entro cinque mesi, previsione poi slittata in avanti a causa delle condizioni meteorologiche inclementi durante il periodo invernale, con le copiose nevicate di gennaio e la pioggia incessante caduta per lungo tempo. Oggi dunque si guarda sempre con maggior attenzione allo stato delle opere, che potrebbero anche rischiare un ulteriore rallentamento dovuto al ritrovamento di alcuni ordigni risalenti alla Seconda Guerra Mondiale nascosti dal tempo nell'argine del torrente romagnolo. Uno stato di apprensione ben comprensibile se si considera l'importanza della Statale San Vitale, la principale arteria di colle-

gamento su ruote tra il territorio lughese e la zona di Bologna, una strada percorsa ogni giorno da migliaia di auto e di mezzi pesanti.

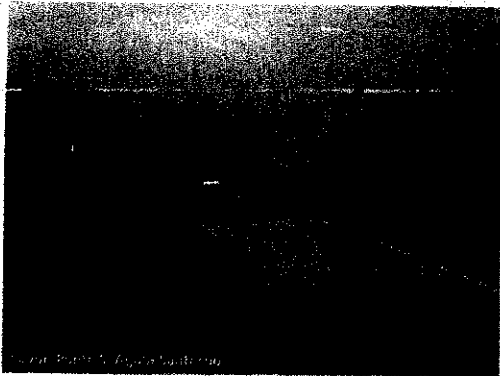
A rassicurare tutti è giunta però in queste ultime ore la dichiarazione, di Eugenio Fusignani, assessore provinciale a Lavori Pubblici e Viabilità: "I lavori di costruzione del nuovo ponte stanno proseguendo nel pieno rispetto dei tempi contrattuali previsti per il completamento dell'opera e siamo molto soddisfatti anche per la qualità dell'opera e dei materiali impiegati. Infatti, prosegue l'assessore Fusignani - l'impresa appaltatrice, completate le pile e le prove di carico sulle relative fondazioni, ha eseguito recentemente il varo delle restanti due campate metalliche del nuovo impalcato misto e precisamente la campata laterale, fra pila e spalla lato Sant'Agata, di luce pari a 16,25 metri, e la campata centrale, di luce pari a 30 metri, fra le due spalle. La campata laterale lato Lugo, è già stata varata invece lo scorso 10 marzo, così com'è stato peraltro eseguito anche il relativo getto della soletta in calcestruzzo armato dell'impalcato".

Si avvicina dunque la conclusione di tutti i lavori e si spera

di riaprire la strada in tempi brevi, dopo aver affrontato anche le operazioni di bonifica del terreno: "I muri in cemento armato - dice ancora Fusignani - posizionati ai lati delle rampe di accesso al ponte e alla viabilità arginale sono stati completati sulla rampa lato Sant'Agata mentre sulla rampa lato Lugo verranno finiti nel giro di un paio di giorni. A questo proposito va menzionato il ritrovamento, proprio durante gli scavi per la realizzazione delle fondazioni dei muri lato Lugo, di un paio di bombe, presumibilmente residuati bellici della Seconda Guerra Mondiale. Pertanto, avendo allertato le competenti autorità, siamo in attesa dell'arrivo della squadra artificieri per la bonifica dell'area interessata dagli ordigni. Al momento - rassicura comunque l'assessore provinciale - tutto questo non comporta ritardi nell'esecuzione delle opere". In attesa del nuovo via libera sulla San Vitale restano dunque confermate le variazioni al traffico stabilite già da diversi mesi. Per il traffico leggero è prevista la deviazione, in entrambe le direzioni di marcia, con passaggio dalla frazione di Ca'

## Proseguono velocemente le opere per l'importante collegamento tra il lughese e la zona di Bologna

di Lugo. Per il traffico pesante invece, nella direzione da Bologna verso Ravenna è in programma la stessa deviazione del traffico leggero mentre per la direzione opposta il bivio partirà da via Quarantola a Lugo con un percorso che passerà da Maiano e San Bernardino, per immettersi poi sulla via Bastia che conduce a Ca' di Lugo, con direzione Bologna. La speranza ora è che in poche settimane si possa nuovamente liberare le frazioni lughese dal traffico incessante che le ha avvolte in questi ultimi mesi, riportando alla normalità il transito in una zona cruciale per tutto il territorio della Bassa Romagna.



Museo Brocchi 5/4

## INIZIATIVA DEL ROTARY

### Una strada intitolata ad Albert Sabin

Su iniziativa del Rotary Club di Lugo, una strada del quartiere est, adiacente all'antico cimitero ebraico, sarà presto intitolata ad Albert Sabin, 'papà' del vaccino antipolio. La consegna dell'apposita targa si è svolta nella mattinata di domenica, presso la Sala Giunta del Municipio, nel corso di una cerimonia a cui hanno partecipato l'assessore alla Cultura Daniele Ferrieri, il presidente del Rotary lughese Paolo Ponzi, l'avvocato Giovanni Baracca, ideatore dell'iniziativa, diverse autorità e soci rotariani. Nell'occasione, Carlo Staffa ha ricordato la vita e l'operato di Albert Sabin, benefattore dell'umanità. "L'iniziativa si richiama al 'Programma PolioPlus' - spiega Ponzi - che il Rotary internazionale porta avanti dagli anni '80 per l'eradicazione della poliomielite dal mondo. Ideato dal socio italiano Sergio Mulitsch, questo programma umanitario fu sostenuto fin dall'inizio dallo stesso Sabin, anch'egli rotariano, che, a beneficio dell'umanità, rinunciò ai diritti sulla scoperta del vaccino. Grazie a 'PolioPlus', che si svolge in stretto contatto con l'Organizzazione Mondiale della Sanità e l'Unicef, la poliomielite è stata debellata in gran parte del mondo e l'obiettivo è farla scomparire dall'intero pianeta entro il 2005, in occasione del centenario della fondazione del Rotary Club internazionale".

"Il 2005 - prosegue Ponzi - è un appuntamento importante anche per i rotariani lughesi, che festeggeranno il 40° anniversario della fondazione del club locale, allestendo per l'occasione uno spazio verde intitolato al Rotary, adiacente alla traversa di viale Europa che sarà intitolata a Sabin".

"Per i rotariani lughesi - conclude il Presidente del Rotary - è grande motivo di soddisfazione anche l'attuale campagna di vaccinazione antipolio nel Benin, il paese africano in cui stiamo svolgendo un'iniziativa umanitaria a favore della Diocesi guidata dal vescovo monsignor Paul Vieira, che di recente abbiamo insignito del titolo di socio onorario del Rotary lughese".

Lorenza Montanari

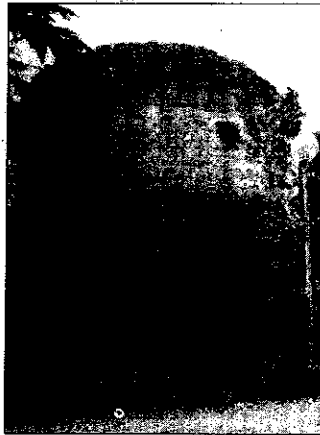
TURISMO Un primo studio mostra su quali offerte puntare: enogastronomia, teatro e motori

## Un territorio da valorizzare meglio

Successivamente verranno studiati prodotti e itinerari

È stata approvata nei giorni scorsi durante la riunione dei dieci sindaci delle Amministrazioni aderenti all'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, la prima fase del Piano di Valorizzazione Turistica dell'Area della stessa Bassa Romagna che unisce i dieci Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Russi e S. Agata. Un progetto dunque che punta ad aumentare il grado di ricettività del territorio, ampliando l'interesse dei visitatori e facendo conoscere anche al grande pubblico monumenti, caratteristiche peculiari ed aspetti tipici della zona.

"Con questo primo passo - spiega Mario Mazzotti, presidente dell'Associazione Intercomunale - si avvia ufficialmente un lavoro iniziato comunque già da qualche anno a cura dell'Ufficio per il Turismo, creato appositamente. Miriamo ora alla valorizzazione dei punti che meglio si prestano ad attirare visitatori, tenendo ben presente che l'ambito turistico riveste grande importanza anche per il settore economi-



Russi - Lo rocco

co di tutta la zona. La fase successiva che adotteremo, sarà quella che ci porterà ad intervenire direttamente sui prodotti e creare i presupposti per azioni mirate, obiettivi precisi da collocare anche a livello istituzionale".

L'obiettivo dichiarato è quello di imbandire una tavola ricca di offerte per tutti i turisti che transitano in Regione, stimolando anche visite mirate. "Siamo partiti chiedendoci - dice Stefano Landi, ex Direttore Generale del Turismo per il

Ministero delle Attività Produttive e presidente della SL&A, società romana di ricerca e promozione alla quale è stata affidata la realizzazione del piano di rilancio - se era presente la materia prima per fare promozione turistica sul territorio. Abbiamo così riscontrato molta voglia di fare e circa sedici «famiglie» di prodotti da offrire e sulle quali lavorare. Abbiamo individuato anche gli elementi più forti di questa offerta come l'enogastronomia, il teatro ed i laborato-

ri didattici che potrebbero avere un mercato a medio raggio. Stabilito dunque che la materia prima non manca ci siamo resi conto che gli ambiti più interessanti in prospettiva sembrano essere quelli del cicloturismo, grazie ai parchi presenti, il cosiddetto «turismo dei camper» ed infine il settore dei motori, per il noto legame di questa terra con il campo delle auto e delle moto. Ora punteremo ad unire gli operatori del settore turistico e coloro che risultano esterni ma che potrebbero esserne interessati".

Nei prossimi giorni si darà vita anche ad un tavolo di confronto con gli imprenditori della zona e successivamente toccherà ad alcuni tavoli relativi ai prodotti ed alle offerte: "Non dobbiamo dimenticare le potenzialità della nostra zona - sottolinea Emilio Bianchi, sindaco di Bagnara e referente per l'Associazione Intercomunale nel settore Turismo - ed il fatto che questo territorio è visto come uno dei più sicuri in Italia. La sicurezza, unita alla qualità dei servizi, può rappresentare un elemento attrattivo da non sottovalutare".

Marco Pirazzini

34 5 aprile 2003

## LUGO

### IN MEMORIA

Affollata cerimonia in ricordo del 150° anniversario della nascita del fondatore delle Fiamme Gialle

# In tanti per Tullo Masi

Presenti anche diverse classi di scuole medie

La cerimonia di sabato 22 in ricordo dei 150 anni dalla nascita del generale Tullo Masi, ha visto la lusinghiera partecipazione di parecchi cittadini, oltre che di molte alte autorità della Guardia di Finanza. Nel ringraziare l'Anfi di Lugo nella persona del suo presidente Luciano Ronchini, il generale di Brigata della Guardia di Finanza di Bologna, Flavio Zanini ha ricordato Masi come il "Primo dei moderni finanzieri" per via dell'impronta che lui stesso diede e che tutt'oggi distingue la Guardia di Finanza, riprendendo il valore già espresso da Ronchini stesso nella sua allocuzione, che definì il generale Masi "il fondatore del moderno Corpo delle Fiamme Gialle, per la prima volta degnamente celebrato nella sua città natale". Riconoscendo questa piccola dimenticanza, il sindaco di Lugo Maurizio Roi ha visto in Masi "uno dei figli della città di Lugo che esprime

un pezzo di storia e di anima, con la sua voglia di essere, senza mai perdere le radici, all'avanguardia dando un contributo al suo tempo, proprio contribuendo a darci quella che è un Corpo moderno ed efficiente indispensabile al Paese".

Grande la solennità con tutte le sezioni Anfi della regione, Fiamme Gialle in servizio e congedo, alti ufficiali del Corpo tra cui il colonnello Vito Augelli di Ravenna, il tenente Massimo D'Angelosante di Lugo, un picchetto armato dei "Baschi Verdi", due guardie in alta uniforme con mantello giallo e nero, colleghi delle altre forze armate locali, autorità della vita politica quali il già senatore Franco Ricci e dell'economia come il presidente Confindustria Alceo Bucchi, tutte le associazioni d'arma locali e provinciali, i gonfalonieri dei comuni della Bassa Romagna con i loro rispettivi sindaci.



A dare una impronta più cittadina alle solennità dei quattro momenti in cui si svolgeva la manifestazione guidata dal tenente colonnello Flavio Scubbi, oltre a diversi cittadini, sono state indubbiamente le scolaresche della 2ª C delle medie Gherardi con il preside e delle Baracca con i loro insegnanti che in questo modo hanno ben pensato di dare loro un fuori programma di

storia cittadina, vissuta sul campo.

Nell'occasione i nipoti Carla Masi, Elena Delitala e Gian Ruggero Manzoni hanno scoperto un busto del congiunto nella Rocca, opera di Bartoli e Cornacchia, realizzazione, a detta di molti: "somigliante nell'anima, dando a Masi un'espressione più bonaria che rispecchiava il vero carattere del generale".

Enio Iezzi

## Ombre cupe sulla Contesa

Siamo arrivati agli sgoccioli per la Contesa Estense Città di Lugo? Rivendicazioni territoriali da questa o da quella parte hanno minato questa manifestazione, nata come una scommessa e che invece ha entusiasmato sempre più contradaioi diventando la più importante manifestazione storica della città. Se non si risolveranno tutte le questioni che dividono tre rioni da un altro, si avranno non solo un palio, bensì due, anzi sarebbe meglio dire due mezzi palii, ognuno per i due schieramenti.

Vedremo solo colori gialloazzurro, verdegiallo e rosso blu da una parte a tirare fra di loro con un fantomatico altro protagonista, mentre sarà tutto rosso per un altro palio, che avrà anch'esso fantomatici avversari. Neppure l'amministrazione comunale è riuscita a risolvere il pro-

ble, a pur avendo messo in campo il sindaco in persona. Fiducioso fino all'ultimo, Maurizio Roi aveva creduto nel salvataggio in extremis della Contesa, purtroppo neanche i suoi buoni uffici hanno ovviato all'attuale situazione. Lo scenario attuale vedrà per la sagra di San Franceschino, solo Ivo Nuti ed i suoi contradaioi del Rione Cento scendere in campo con manifestazioni, giochi e agonismi e forse un tiro alla fune, mentre dal 15 al 18 maggio si dovrebbe svolgere il classico Palio della Caveja con il Ghetto, Brozzi e Madonna delle Stuoie. Comunque i più ottimisti non credono che tutto sia perduto, vox populi infatti spera che ancora i quattro rioni si ricordino di essere tutti lughesi e che gli sforzi che indistintamente i contradaioi compiono nell'arco di un anno, facciano riflettere tutti.

Museo Brocchi 5/4